

AUTOSTRASPORTO

LUGLIO 2022

speciale



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

DEDUZIONI FORFETARIE, 55 EURO PER OGNI VIAGGIO EFFETTUATO FUORI DAL COMUNE

Il Ministero dell'economia e delle finanze con proprio comunicato ha reso noto che l'importo delle deduzioni forfetarie per il periodo di imposta 2021, è pari a euro 55,00 per ogni trasporto effettuato personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa; per i viaggi effettuati nell'ambito del comune l'importo riconosciuto per ogni viaggio è pari a euro 19,25.

La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno indipendente dal numero dei viaggi effettuati.

A tal proposito, è bene ricordare che i 10 milioni di euro in più ottenuti grazie al protocollo d'intesa del 17 marzo ed al decreto energia che vanno ad alimentare il fondo di 70 milioni di euro destinato alle deduzioni forfetarie, frutteranno 7 euro in più a viaggio rispetto a quanto ottenuto lo scorso anno.

Per un'azienda media che effettua la linea nazionale, questo risultato determina circa 14 mila euro di oneri deducibili che annullano più di 8 mila euro tra imposte e contributi INPS.

AGGIORNAMENTO MISURE PROTOCOLLO D'INTESA DEL 17 MARZO

Entro il termine delle prossime scadenze fiscali (fine luglio) è la data che i dirigenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile hanno indicato come termine per rendere effettivamente fruibile il credito di imposta straordinario di circa 500 milioni di euro.

A seguito dei 35 milioni aggiuntivi, quest'anno i rimborsi per i pedaggi autostradali sostenuti nell'anno 2021 si avvicineranno di molto al 13% vale a dire al massimo comunitario permesso e sono stati messi in

pagamento nel mese di settembre 2022.

È stato confermato l'orientamento del MIMS di andare verso una modifica delle modalità di riconoscimento del "Marebonus" che prevederà il pagamento diretto agli autotrasportatori e l'eliminazione dei limiti di imbarco.

Credito d'imposta – AdBlue; il credito rientra tra gli aiuti di Stato che non possono superare il tetto di 400 mila euro. Il MIMS ha confermato che la comunicazione alla Commissione Europea è stata inviata insieme a quella relativa al credito di imposta dei 500 milioni di euro; pertanto il via libera per usufruire effettivamente dell'agevolazione dovrebbe arrivare entro il mese di luglio.

Credito d'imposta – LNG; questo credito di imposta rientra invece nella misura che consente di raggiungere la soglia dei 2 milioni di euro di aiuti. Anche esso, nonostante la diversa procedura, è stato comunicato alla Commissione Europea congiuntamente agli altri crediti e per l'effettiva fruibilità avrà le stesse tempistiche degli altri.

Incentivi investimenti 2019 e formazione agevolata 2019-2020; nel corso dell'incontro sopra richiamato è stato reso noto che le imprese hanno iniziato a ricevere le risorse relative alle domande per gli incentivi agli investimenti anno 2019 e si sta procedendo in tal senso anche per la formazione agevolata 2019-2020, altri aspetti per i quali era stato richiesto una accelerazione sui tempi di pagamento

Le associazioni hanno chiesto che entro fine giugno, sia convocato il "tavolo delle regole"; tra i primi temi da affrontare, oltre al rispetto dei tempi di pagamento e ad altre importanti questioni, anche le problematiche lamentate dalle imprese di autotrasporto che lavorano in ambito portuale rispetto alle quali, nei giorni scorsi, è stata inoltrata una specifica nota al Vice Ministro.

CNA Fita sta lavorando, grazie ad un accordo siglato con un legale di nostro riferimento, per predisporre un contratto tipo dell'autotrasporto e dare una interpretazione autentica della clausola di adeguamento del corrispettivo al costo del gasolio; riteniamo che dai primi giorni del mese di settembre potremo iniziare l'attività di informazione dei risultati





AUTOSTRASPORTO

LUGLIO 2022

speciale

ottenuti e cercare di mettere le imprese in condizione di recuperare margini direttamente dal mercato.

PROBLEMATICHE SETTORE PORTUALE; RICHIESTE AL MINISTERO

Lo sviluppo del sistema portuale è componente importante del PNRR ed il miglioramento della sua competitività dipende anche dalle risposte che le imprese di autotrasporto che vi orbitano intorno ricercano da tempo.

Regolamentazione del servizio di trasporto container.

In questa area rientrano varie problematiche, tra cui la regolamentazione delle attese al carico e allo scarico, la definizione generale delle tempistiche dei cicli operativi, la previsione di eventuali indennizzi per soste oltre franchigia, la gestione ed il ritiro dei contenitori vuoti.

Tutte tematiche richiamate e disciplinate nel verbale di accordo volontario sottoscritto il 3 Giugno 2021. Pur sottolineando il positivo lavoro svolto con la sottoscrizione del verbale richiamato, il comparto lamenta una parziale applicazione delle linee comuni di condotta individuate nell'accordo "container". A tal proposito, le Autorità di Sistema Portuale dovrebbero farsi parte attiva per contribuire a garantire la loro uniforme applicazione in tutto il territorio nazionale; competono infatti a loro compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali. PROPOSTA; per questi motivi chiediamo di intervenire su tutte le AdSP e sugli Operatori interessati affinché siano superate le criticità evidenziate e recepito, attuato e migliorato il "verbale di accordo volontario di diritto privato" in vigore dal 1° Luglio 2021.

Aumento dei noli marittimi e qualità dei servizi offerti agli autisti.

Vi è un insostenibile aumento dei noli marittimi l'incremento spropositato dei costi di gestione, trainato dal caro carburante, si fa infatti ancora più pesante per le imprese che hanno per destinazione e/o provenienza Sicilia e Sardegna. In aggiunta a questa criticità, si stigmatizza che nei momenti di maggiore flusso turistico che interessano i traghetti da e per la Sardegna - Sicilia, gli autisti sono spesso costretti a dormire nelle poltrone.

PROPOSTA; per ciò che riguarda i costi dei noli marittimi, chiediamo interventi tempestivi che ne possano contenere gli insopportabili

amenti. Una prima ipotesi di intervento potrebbe essere quella di prevedere una specifica modifica della "clausola di adeguamento del corrispettivo", in particolare, si propone di inserire il comma 1-bis: «nonché delle tariffe delle navi ro-ro da passeggeri da e verso le regioni Sardegna e Sicilia». Sostanzialmente si tratta di ampliare l'ambito di applicazione del meccanismo automatico di adeguamento del corrispettivo ricomprendendo anche il prezzo dei traghetti tra le voci di costo che devono essere automaticamente riconosciute in fattura in aggiunta a quelle del carburante e dei pedaggi autostradali attualmente previste dal disposto normativo sopra richiamato. Per garantire un adeguato riposo agli autisti e quindi porre le condizioni preliminari per una guida sicura, occorre intervenire affinché, anche nei periodi di maggior flusso turistico, sia riservato alle imprese di autotrasporto, un congruo numero di sistemazioni cabina.

Infine la Digitalizzazione dei movimenti merci interoperabilità, l'uniformità delle procedure, l'interoperabilità dei Port Community System in modo che siano compatibili tra di loro e con la Piattaforma Logistica Nazionale, è un auspicio che le imprese di autotrasporto aspettano da molto tempo, perciò chiediamo che RAM S.p.A. sia messa nelle migliori condizioni per portare a compimento nel più breve tempo possibile le funzioni per le quali, dal mese di novembre 2021, è subentrata a Digitalog.